

Infortunio sul lavoro e malattie professionali: i 7 punti chiave della tutela Inail



Quando un lavoratore subisce un **infortunio** o contrae una **malattia professionale** a causa dell'attività lavorativa svolta, è naturale che sorgano domande e preoccupazioni su quali comportamenti adottare per ottenere la giusta tutela. Qual è l'iter da seguire? A quali prestazioni si ha eventualmente diritto? In Italia, l'**Inail** è l'ente che si occupa di assicurare e indennizzare i lavoratori per le malattie professionali e gli infortuni sul lavoro. Promuove, inoltre, condizioni di lavoro più sicure e tutelate anche attraverso attività di prevenzione, informazione, riabilitazione e reinserimento lavorativo.

Nonostante le buone pratiche e i principi generali da seguire per garantire un ambiente di lavoro sicuro e proteggere la salute dei lavoratori, ogni anno i dati pubblicati dall'**Inail** registrano un numero elevato di incidenti sul lavoro, in alcuni casi con esito mortale.

In questo articolo risponderemo alle principali domande su quali sono obblighi del lavoratore e dei datori di lavoro in caso di infortunio sul lavoro o di malattia professionale. Illustreremo come gestire questi eventi attraverso i **7 punti chiave della tutela Inail**.

Infortunio sul lavoro: i 7 punti chiave della tutela Inail

Se un lavoratore subisce un **infortunio in occasione di lavoro**, causato direttamente dalla mansione svolta oppure correlato alla propria attività lavorativa, è fondamentale seguire alcuni passaggi per il riconoscimento dei diritti previdenziali.

- **Denuncia dell'infortunio:** il lavoratore deve informare immediatamente il datore di lavoro dell'infortunio avvenuto tramite presentazione del primo certificato medico. Verificare inoltre che il datore di lavoro abbia presentato denuncia all'**Inail**. Non basta la segnalazione al pronto soccorso.
- **Inabilità temporanea assoluta:** trascorsi 4 giorni dall'infortunio, l'**Inail** eroga al lavoratore l'Indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta, in sostituzione del salario. Dal 4° al 90° giorno: il 60% della retribuzione media giornaliera. Dal 91° giorno fino alla guarigione clinica: il 75% della retribuzione media giornaliera.
- **Valutazione dei danni permanenti:** accertata la guarigione clinica, l'infortunio è chiuso. L'**Inail** deve verificare se esistono postumi psico-fisici permanenti ed eventualmente valutarne il grado.

- **Chiusura dell'infortunio e indennizzo:** per postumi permanenti fino al 5% non viene erogato nessun indennizzo. Tra il 6% e il 15%: è previsto il pagamento di un assegno una tantum. Per postumi superiori, una rendita a vita (esentasse e cumulabile con altre prestazioni previdenziali).
- **Opposizione amministrativa:** se il lavoratore non è d'accordo con la valutazione dei danni effettuata dall'Inail può richiedere un'altra visita medica. Il medico legale valuta se sussistono i presupposti per richiedere l'opposizione amministrativa al provvedimento dell'Inail.
- **Aggravamento del danno permanente:** entro 10 anni dall'evento infortunistico il lavoratore può sempre richiedere all'Inail l'aggravamento dei postumi permanenti subiti.
- **Rendita ai superstiti:** in caso di decesso del lavoratore, al coniuge, ai figli o agli altri familiari spetta una rendita ai superstiti (vitalizia e cumulabile) in aggiunta agli altri sussidi previsti per le vittime di gravi infortuni sul lavoro.

Malattia professionale: 7 passaggi da seguire per una giusta tutela

Se un lavoratore contrae una **patologia a causa dell'esposizione prolungata a fattori di rischio** presenti nell'ambiente di lavoro, nell'esercizio della propria attività, ha diritto al riconoscimento della malattia professionale e alle prestazioni erogate dall'Inail. Il riconoscimento delle tutele avviene seguendo alcuni passaggi fondamentali per il lavoratore.

- **Denuncia della malattia professionale:** il lavoratore deve informare il datore di lavoro, entro 15 giorni, della possibile origine professionale della patologia da cui è affetto, tramite apposito certificato medico. È necessario verificare che il datore di lavoro abbia effettivamente ricevuto il certificato e che lo abbia trasmesso all'Inail entro 5 giorni dalla ricezione.
- **Inabilità temporanea assoluta:** in caso di diagnosi di malattia professionale, il lavoratore potrebbe avere bisogno di un periodo di astensione lavorativa. Fino a quando l'Inail non emette il provvedimento di riconoscimento della malattia professionale, il periodo di astensione lavorativa è pagata dall'Inps, come avviene per la malattia comune.
- **Valutazione dei danni permanenti:** accertata l'origine professionale della patologia, l'Inail deve verificare se dall'evento sia scaturita un'inabilità permanente ed eventualmente ne quantifica il grado.
- **Riconoscimento della malattia professionale e indennizzo:** per postumi permanenti fino al 5% non viene erogato nessun indennizzo. Tra il 6% e il 15%: viene erogato un assegno una tantum. Per postumi superiori, una rendita a vita (esentasse e cumulabile con altre prestazioni previdenziali).
- **Opposizione amministrativa:** se il lavoratore non è d'accordo con la valutazione dei danni effettuata dall'Inail può richiedere un'altra visita medica. Il medico legale valuta se sussistono i presupposti per richiedere l'opposizione amministrativa al provvedimento dell'Inail.

- **Aggravamento del danno permanente:** entro 15 anni dal riconoscimento della malattia professionale il lavoratore può sempre richiedere all'Inail l'aggravamento dei postumi permanenti subiti.
- **Rendita ai superstiti:** in caso di decesso del lavoratore per causa diretta o concausa della malattia contratta, al coniuge, ai figli o agli altri familiari spetta una rendita ai superstiti (vitalizia e cumulabile). I familiari del lavoratore devono fare domanda di rendita ai superstiti entro 90 giorni dalla comunicazione dell'Inail, pena decadenza del diritto alla prestazione.

Cosa può fare il Patronato Ital per i lavoratori che hanno subito un infortunio o una malattia professionale?

La salute e sicurezza sul lavoro sono valori imprescindibili da affermare e difendere ogni giorno. Ma come garantire questi diritti alle lavoratrici e ai lavoratori?

Il **Patronato Ital** svolge un ruolo fondamentale per la difesa della salute dei lavoratori: **orienta, assiste e tutela** chi deve accedere alle prestazioni e agli indennizzi Inail, anche attraverso il supporto di esperti medici e legali. È al fianco delle lavoratrici e dei lavoratori per offrire assistenza qualificata e una tutela a 360°. Contribuisce a diffondere la cultura della prevenzione e della tutela ambientale nel mondo del lavoro.

Non affrontare tutto da solo: **prevenire significa conoscere e informarsi.**



Unione Italiana Lavoratori Metalmeccanici

FIRENZE - AREZZO